

Progetti e disegni, è la città vista dai baby architetti

Il corso per i bambini tra i 7 e i 12 anni si terrà ogni martedì (dopo la scuola) al Polo del '900

Si progetta, si disegna, si immagina una città diversa. Non è mai troppo presto per diventare baby architetti, allenati fin da piccoli ad individuare gli stereotipi urbani. La Fondazione per l'Architettura porta a Torino «Sou», la prima Scuola di architettura per bambini dai 7 ai 12 anni, nata da un'idea del Farm Cultural Park di Favara. Un vero e proprio corso che si terrà tutti i martedì in orario dopo scuola al Polo del '900, a partire dal 18 ottobre fino a maggio in modo continuativo. Il tema del primo anno sarà «Radical She», un percorso di consapevolezza sulla parità di genere in città. «Ci sono molti stereotipi urbani, come i posti da maschi e femmine nei parchi giochi, i percorsi percepiti come più o meno si-

curi dalle ragazze, le rappresentazioni del femminile», spiega l'architetta Alice Furioso, direttrice di SouxTorino, che presenterà il corso agli open day di venerdì 23 settembre dalle 17 alle 19 e di sa-

bato 1° ottobre dalle 10 alle 12 presso la sede della Fondazione in via Giolitti. «Ragioneremo sulla città e sulla sua vivibilità — aggiunge Furioso — sugli spazi verdi, le mappe turistiche dei bambini, le faccia-

te cieche da trasformare». Sono già 18 le scuole «Sou» in Italia, in onore dell'architetto giapponese Sou Fujimoto, che propongono questo progetto. A Torino parteciperanno architetti, urbanisti, pae-

saggisti, botanici, artisti chiamati a formare i bambini a buone pratiche culturali, ambientali, sociali e civiche. «Crediamo che l'architettura, nel suo senso più profondo, l'arte di progettare la bellezza intorno a noi, attraverso l'inclusione e la sostenibilità, sia un principio fondamentale da trasmettere fin dai primi anni d'età, per infondere sensibilità e consapevolezza», sostengono Gabriella Gedda ed Eleonora Gerbotto, presidente e direttrice della Fondazione per l'architettura. Mission dichiarata: «abitare i bambini alla libertà di pensiero, alla magia della creatività, al desiderio di rendere possibile l'impossibile e alla realizzazione dei propri sogni».

Chiara Sandrucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La decisione

Le mense Edisu alzano le tariffe

Nonostante la mattinata di proteste, l'Edisu ha approvato il nuovo piano tariffario delle mense universitarie voluto dalla Regione. Il cosiddetto «piatto unico» passa da 1,80 euro a 2,50. Si erano opposti gli studenti e il Pd.



La protesta Gli studenti hanno manifestato per tutta la mattina davanti all'Edisu